

Treni, tram, bus e metrò: sciopero di 24 ore per il nuovo contratto

Giornata di passione, quella di domani, per chi deve spostarsi con i mezzi pubblici. Dalle 21 di stasera si fermano per 24 ore i treni. Domani tocca a bus, tram e metrò. La protesta è stata indetta da tutti i sindacati.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

Al via dalle 21 di questa sera lo sciopero di 24 ore dei trasporti. Si tratta della terza tornata nazionale di fermi indetta dai sindacati per sbloccare la vertenza sul contratto unico della mobilità.

Dal 31 dicembre 2007, infatti, sono scaduti i contratti dei lavoratori del trasporto ferroviario e di quelli del trasporto locale. La piattaforma per il rinnovo, con la quale si propone l'accorpamento, è stata presentata nel febbraio scorso mentre la trattativa non è ancora partita. Per questo Filt-Cgil, Fit-Cils, Uilt, Ugl trasporti, Orsa trasporti, Faisa e Fast, hanno deciso un'altra giornata di blocchi. Perché «i lavoratori - affermano - hanno diritto ad un adeguamento del reddito che difenda il potere d'acquisto dei salari».

Sarà un lunedì di caos, secondo le previsioni. Tuttavia verranno garantiti come previsto dalla legge i treni a lunga percorrenza e i servizi minimi del trasporto locale nelle ore di maggiore frequentazione. Mentre per quel che riguarda i treni nazionali e internazionali, è meglio informarsi telefonando al numero verde di Trenitalia (800.892.021) o consultando il sito www.ferroviedellostato.it.

In città, autobus, metropolitane e tram, resteranno in deposito con modalità diverse (vedi box). A Roma verrà assicurato il collegamento tra l'aeroporto di Fiumicino e la stazione Termini. Ma ad aggravare le difficoltà di chi prende l'aereo in questa 24 ore di agitazioni è lo sciopero bianco dei piloti di Alitalia appartenenti ai sindacati Anpac e Up. La protesta - che da venerdì sta creando qualche disagio - punta a riaprire un nuovo tavolo di confronto con i vertici Cai e consiste nella rigida applicazione regole relative ai controlli che precedono il volo. Il che vuol dire attenersi al manuale operativo senza supplire in nessun modo alle carenze dell'organizzazione aeroportuale o aiutare in compiti non di loro speci-

fica competenza.

Sulla terra ferma, nel frattempo, non si sgonfia la polemica tra i sindacati e i rappresentanti delle associazioni che riuniscono le aziende di trasporto pubblico locale. Con il presidente dell'Asstra, Marcello Panettoni, che giudica la protesta «difficilmente giustificabile agli occhi dei cittadini. Perché le associazioni datoriali del settore da tempo sollecitano le organizzazioni sindacali ad aprire la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale ad oltre 116.000 autoferrottranvieri». Panettoni accusa i sindacati di volere una piattaforma di contratto unico, «il cui costo aggiuntivo per gli autoferrottranvieri sarebbe di circa il 20%, assolutamente insostenibile». «Falsità che non trovano alcun riscontro», ha replicato il segretario generale della Filt Cgil, Franco Nasso, che chiede alle istituzioni nazionali e locali di «intervenire per interrompere questa logica perversa di Asstra e Anav che alimenta il conflitto in attesa che Governo, regioni ed enti locali aprano i cordoni della borsa per finanziare un sistema refrattario a qualsiasi ipotesi di cambiamento e di riforma». ♦

LE MODALITÀ

Lo stop dei mezzi pubblici nelle principali città

ROMA ■ Dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio.

MILANO ■ Dalle 8,45 alle 15 e dalle 18 a fine servizio.

NAPOLI ■ Dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio.

TORINO ■ Dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio.

FIRENZE ■ Dalle 9,15 alle 11,45 e dalle 15,15 a fine servizio.

GENOVA ■ Dalle 9,30 alle 17 e dalle 21 a fine servizio.

BOLOGNA ■ Dalle 8,30 alle 16,30 e dalle 19,30 a fine servizio.

PALERMO ■ Dalle 8,30 alle 17,30 e dalle 21,30 a fine servizio.

CAGLIARI ■ Dalle 9,30 alle 12,45, dalle 14,45 alle 18,30 e dalle 20,30 a fine servizio.

BARI ■ Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 a fine servizio.

1948

Manifestazione Nazionale dei pensionati della Cgil

Diritti
Libertà
Dignità

2008

anni

Interverranno
Carla Cantone Guglielmo Epifani

CGIL
SPI

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

Roma Palalottomatica
13 novembre 2008 - ore 9,30